



Bellinzona, 25 ottobre 2022

RAPPORTO DI MAGGIORANZA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Mozione 69/2020 "Rendere gratuito il trasporto pubblico sul territorio della Città di Bellinzona" di Angelica Lepori Sergi e Monica Soldini

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

La Commissione della Gestione ha analizzato la Mozione in diverse occasioni nel corso dell'anno in quanto la tematica sollevata è complessa e ha implicazioni finanziarie importanti.

In Commissione è stato anche sentito il Municipale Simone Gianini, Capodicastero territorio e mobilità, accompagnato per l'occasione dalla collaboratrice scientifica del Dicastero Signora Sandra Cossa.

Cosa chiede la mozione

In buona sintesi la mozione in oggetto chiede di rendere gratuito il trasporto pubblico su tutto il comprensorio cittadino.

Premessa

L'attenzione posta dalla Città e dal dicastero dedicato negli ultimi anni verso il trasporto pubblico (tpb) è stata notevole ed innumerevoli sono stati i potenziamenti introdotti. Oggigiorno nell'intera Città è possibile beneficiare del mezzo pubblico con cadenze estremamente interessanti e finalmente si può affermare che anche qui, malgrado alcune zone discoste non siano ancora sufficientemente coperte, il trasporto pubblico sia degno di questo nome.

Nello specifico occorre ricordare che, dopo il massiccio potenziamento del dicembre 2014, grazie anche alla drastica e apprezzata differente impostazione introdotta, l'offerta è stata più che raddoppiata.

Con l'ulteriore concomitanza concernente l'entrata in esercizio della galleria di base del Monte Ceneri dello scorso dicembre 2020, il tpb conta ora su maggiori frequenze delle linee urbane, in particolare la sera e il fine settimana.

È una bella realtà; il servizio è diventato molto più capillare.

Dalle precise indicazioni emerse in sede di approfondimento giova ricordare che nel corso degli ultimi anni sono stati potenziati i seguenti tratti:

- la linea urbana riguardante il servizio del centro paese di Claro;
- la linea regionale 311 Locarno - (Gudo) - Bellinzona con una cadenza semi-oraria dalle 06:00 alle 24:00;

- il comparto Gerretta - Pratocarasso a Bellinzona è ora servito con bus di dimensioni maggiori e frequenze ulteriormente potenziate;
- la linea regionale 212 della Valle Morobbia è stata rafforzata con una cadenza semi-oraria nelle ore di punta del mattino e della sera e corse più frequenti anche durante il fine settimana;
- le zone collinari di Camorino (Vigana) e S. Antonino (Paiardi) sinora scoperte, sono pure servite da una nuova linea regionale con cadenza oraria durante tutto l'arco della giornata con capolinea e coincidenza a S. Antonino con la rete TILO e a Giubiasco con la rete bus e quella ferroviaria;
- a Cadenazzo, la linea regionale 329 in provenienza da Dirinella, è stata prolungata fino a S. Antonino, passando dal centro paese di Cadenazzo, prima scoperto, con cadenza semi-oraria tra la stazione FFS e i centri commerciali, mentre la linea 231 Cadenazzo - Robasacco è pure stata estesa (con più corse) anche al di fuori del periodo scolastico.

Tutto quanto introdotto genera ovviamente enormi costi, solo in parte coperti dall'utenza, che nel 2021 superano per il trasporto pubblico urbano del Bellinzonese (senza cioè quello regionale su bus e ferrovia) i 9 milioni di franchi.

Ne consegue che la Città deve sovvenzionare il tutto in modo importante.

Il costo complessivo del trasporto pubblico per la Città (linee urbane, linee regionali, fabbisogno a consuntivo CTA e linee locali) per gli anni 2021, 2022 e 2023 è stabile.

A preventivo per l'anno 2023, in base alle informazioni ricevute dagli Uffici cantonali, (quota parte tpb, quota parte TP regionale, linee locali e quota parte copertura CTA), è stato stimato un costo complessivo a carico della Città di ca. CHF 7.6 mio.

La posizione della Commissione della Gestione

Nel corso delle discussioni commissionali diverse sono state le visioni sull'interessante tema sollevato dai mozionanti, da chi avrebbe voluto un'approvazione completa di quanto indicato nella mozione a chi voleva ulteriormente aumentare gli aiuti verso determinate fasce di popolazione.

Proprio su questo punto occorre ricordare che il Comune attualmente promuove il trasporto pubblico con campagne informative e nel concreto anche tramite sussidi di CHF 50.- per abbonamenti annuali sino a 2 zone e CHF 100.- per 3 o più zone.

Il sussidio annuale stanziato ammonta a CHF 80'000.00 e soddisfa circa 1'000 domande di sussidiamento annue. Esso è da intendere quale incentivo a coloro che decidono di utilizzare il trasporto pubblico, a determinate condizioni specificate nell'apposita ordinanza, senza distinzione di reddito.

La gratuità totale per tutti gli utenti del trasporto pubblico nel Comune di Bellinzona (in base alle varianti di sconto che si riuscissero semmai a contrattare con la Comunità tariffale Ticino e Moesano, rispettivamente con il Cantone, senza che vi siano precedenti su cui basarsi, ammontano a un minimo di ca. 13.1 mio. e un massimo di 25.1 mio. di maggior costo all'anno in gestione corrente).

Ciò non si giustificerebbe sia per l'enorme impatto finanziario, sia perché il sussidio sarebbe elargito senza distinzione alcuna, né in base al bisogno pratico, né a quello socio-economico.

Se volessimo invece concedere la gratuità dell'abbonamento annuale due zone (CHF 371.-) dai 6 anni ai 16 anni (4'849 giovani) il costo sarebbe di CHF 1'798'979.00; se volessimo estenderlo ai diciottenni - 6 fino a 18 anni - (5'746 concittadini) il costo sempre per le due zone (CHF 371.-) sarebbe di CHF 2'131'766, mentre se la gratuità venisse

concessa per gli 11'450 abitanti in età AVS il costo annuale (CHF 666.- a testa) sarebbe di CHF 7'625'700.

La maggioranza della Commissione, seguendo quanto richiesto al Municipio, precisa inoltre che se la Città considerasse di fornire maggiori contributi ai circa 1'000 cittadini che oggi chiedono il sussidio e quindi titolari di un abbonamento annuale, il Comune dovrebbe finanziare a pioggia, indipendentemente dal bisogno - oltre CHF 400'000.- all'anno senza tenere conto che i richiedenti probabilmente aumenterebbero e quindi la somma finale a quel punto risulterebbe ancora superiore.

Si specifica per concludere che i costi sopra indicati andrebbero caricati direttamente nel conto di gestione, incidendo direttamente sul risultato d'esercizio annuale.

Applicando quanto chiede la mozione e specificato sopra, al disavanzo 2021 avremmo ipoteticamente i seguenti risultati:

Variante 1: costo CHF 25.1 mio: il disavanzo 2021 salirebbe a circa CHF 33'000'000. Per coprire il disavanzo servirebbe ipoteticamente un moltiplicatore del 133%.

Variante 2: riduzione nel caso il 50% degli adulti ed 30% dei giovani non usassero l'abbonamento il disavanzo 2021 salirebbe a circa CHF 21'000' 000; e avremmo ipoteticamente un moltiplicatore del 121%.

Oltre a queste importanti ripercussioni finanziarie anche le questioni organizzative sarebbero molto onerose per la gestione del tutto.

Conclusioni:

Come si evince da quanto riportato sopra i costi generati da simili proposte sarebbero assolutamente insopportabili per le finanze cittadine.

Inoltre anche la gratuità totale e per tutti gli utenti del trasporto pubblico nel Comune di Bellinzona non si giustificerebbe per l'enorme impatto finanziario, né per il sussidiamento senza distinzione alcuna.

La maggioranza della Commissione invita il Municipio, pur sapendo che in passato vi sono già stati importanti e significativi interventi, a fare tutto il possibile per ulteriormente ottimizzare la separazione delle "zone di utilizzo".

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, di quanto discusso, approfondito ed indicato, considerando anche le conclusioni del Municipio nelle osservazioni preliminari, si invita a voler

risolvere:

1. La mozione 69/2020 "Rendere gratuito il trasporto pubblico sul territorio della Città di Bellinzona" di Angelica Lepori Sergi e Monica Soldini **è respinta**.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Lisa Boscolo

Martina Malacrida Nembrini

Silvia Gada

Gabriele Pedroni

Vito Lo Russo

Tiziano Zanetti, relatore